

Theme 5

Import/Export

IMPORTAZIONE DI CERAMICHE MEDIEVALI E POST-MEDIEVALI IN SARDEGNA, CROCEVIA DELLE ROTTE MEDITERRANEE OCCIDENTALI E ORIENTALI

Raffaella Carta

Università di Sassari

Communication Type: Poster

raffacarta@yahoo.it

Le ceramiche rivestite di importazione costituiscono un indicatore formidabile dei commerci tra le terre mediterranee sia occidentali che orientali e permettono di analizzare l'influenza nel gusto e nel costume dei Paesi recettori. Questi fenomeni sono particolarmente evidenti in Sardegna che nel XIV secolo viene conquistata dai catalano aragonesi, e diventa, per tutto il Medioevo, un prezioso punto di appoggio nelle rotte di navigazione e un'ulteriore tappa per il controllo commerciale del Mediterraneo Occidentale, oltre che un interessante mercato, non avendo una produzione propria di ceramiche da mensa. Nel XVI secolo l'Isola diviene un avamposto militare nella guerra mediterranea contro i turchi e le città barbaresche, fino ad essere relegata, nel XVII secolo, in una posizione di marginalità, a causa dello spostamento dei poli capitalistici verso l'Atlantico e il Mare del Nord. Tuttavia, in controtendenza con la situazione generale del commercio internazionale, la ricezione di abbondanti materiali liguri, toscani, provenzali e catalani, anche nelle loro tipologie più tarde, mostra il persistere di traffici vitali tra l'Isola e i porti tirrenici e mediterranei anche in Epoca Moderna.